



CIRCOLARE N. 33

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER IL PNRR

UFFICIO VI

Roma,

- Alle Amministrazioni Centrali dello Stato titolari di misure PNRR
- Al Ministero della Difesa
- Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento del Tesoro
- Al Provveditorato OOPP PI VDA LI
- Al Provveditorato OOPP VE TR FVG
- Al Provveditorato OOPP LO EM
- Al Provveditorato OOPP TO MAR UM
- Al Provveditorato OOPP LA AB SA
- Al Provveditorato OOPP CA MO PU BA
- Al Provveditorato OOPP SI CA
- Al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie
- Al Ministero dell'interno
Direzione centrale dei servizi tecnico logistici e della gestione patrimoniale
- Al Comando Generale della Guardia di Finanza
Direzione programmazione finanziaria e bilancio
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale

OGGETTO: Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023.

Con l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2023, si ritiene utile fornire alle Amministrazioni, che nell'ambito degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza utilizzano il sistema informativo "ReGiS - Modulo Finanziario", le indicazioni operative volte ad assicurare la corretta gestione delle operazioni contabili di fine esercizio.

Con riferimento alle risorse assegnate agli interventi PNRR, la gestione del procedimento di spesa coinvolge, oltre all'Ispettorato Generale per il PNRR della Ragioneria Generale dello Stato, le Amministrazioni che a vario titolo sono chiamate a gestire risorse finanziarie anche attraverso apposite contabilità speciali aperte presso la Tesoreria dello Stato.

Com'è noto, per gli interventi in parola il procedimento di pagamento si sviluppa in due fasi, gestite con un unico *work flow* del sistema informativo. La prima fase prevede l'inserimento delle disposizioni di pagamento informatizzate, firmate digitalmente dall'utente profilato con tale ruolo; la seconda fase prevede la firma degli ordini di prelievamento fondi (OPF) - anch'essi firmati digitalmente dagli utenti appositamente profilati - ed il loro contestuale invio in Banca d'Italia.

Tutto ciò premesso e tenuto conto che sul medesimo procedimento di spesa possono insistere, si ribadisce, più utenti profilati con ruoli diversi sul sistema informativo ReGiS, per garantire che i pagamenti possano essere esitati entro il 31 dicembre le Amministrazioni in indirizzo dovranno avere cura di osservare le seguenti date:

- firma delle disposizioni di pagamento entro il **20 dicembre p.v.**;
- completamento del flusso informatico con l'invio in Banca d'Italia dei relativi ordini di prelievamento fondi entro il **22 dicembre p.v.**.

In ragione della mancata osservanza della tempistica indicata, il pagamento potrebbe non andare a buon fine. In tale eventualità, il sistema informativo provvede in automatico alla restituzione del titolo di pagamento non esitato e sarà, quindi, necessario procedere alla cancellazione dal sistema dell'ordine di prelievamento fondi e della relativa disposizione di pagamento, che potranno essere inseriti nel sistema informativo nei primi giorni del mese di gennaio 2024.

Resta inteso che, nel caso in cui le fasi del pagamento possano essere gestite contestualmente dalla medesima Amministrazione, è possibile procedere alla firma della disposizione di pagamento ed all'invio in banca d'Italia del relativo OPF entro il termine del **22 dicembre 2023**.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione e si rimane a disposizione per qualunque ulteriore approfondimento.

Il Ragioniere Generale dello Stato